

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5
N. 231/2014 DEL 15/05/2014

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **QUINDICI** del mese di **MAGGIO** alle ore **14.30** si è riunita presso il Municipio di Roveredo in Piano

In rappresentanza dei Comuni associati sono intervenuti i Sigg.

Claudio PEDROTTI

Sindaco Comune di Pordenone – Presidente dell'Assemblea

Loris ZANCAI in MUCIGNAT

Assessore Comune di Cordenons

Emilia DI GREGOLI

Assessore Comune di Porcia

Paolo NADAL

Assessore Comune di Roveredo in Piano - Vice Presidente

Corrado DELLA MATTIA

Sindaco Comune di S. Quirino

Ai fini della presente Deliberazione sono rappresentati:

Comune		Presenza	
Pordenone		1	
Cordenons		1	
Porcia		1	
Roveredo in Piano		1	
S. Quirino		1	
		Presenti	Assenti
Totale		5	0

Partecipano

Vincenzo ROMOR

Assessore Comune di Pordenone

Maria Gabriella RAPINI

Consigliere Delegato Comune di S. Quirino

Primo PEROSA

Segretario Generale Ente Gestore Comune di Pordenone

Mauro MARIN

Direttore Distretto Sanitario

Stefano FRANZIN

Resp. SSC

Carlotta GALLI

Resp. U.O. Minori

Barbara ZAIA

Resp. U.O. Territoriale Porcia – Roveredo in Piano

Lucilla MORO

Resp. U.O. Territoriale Cordenons – S. Quirino

Angela FORTUGNO

Resp. U.O. Territoriale Pordenone

Paolo VILLARECCI

Ufficio Direzione e Programmazione

Il Presidente dell'Assemblea **Claudio PEDROTTI**, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a deliberare.

Oggetto: AMBITO URBANO 6.5 - APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO CONSUNTIVO 2013

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5

Ricordato che:

- la L.R. n 6 del 31 marzo 2006, "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ha introdotto nell'ordinamento regionale un sistema integrato per la gestione degli interventi finalizzati a prevenire, rimuovere o ridurre condizioni di bisogno, di disagio e di non autosufficienza, nonché degli interventi mirati in materia di immigrazione, di lavoro e occupazione, formazione, di servizi per la prima infanzia e di edilizia residenziale;
- a seguito di tale norma, i Comuni del territorio dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 (Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino) hanno stipulato, in data 12 febbraio 2008 la "Convenzione quadro istitutiva del Servizio sociale dei comuni ed atto di delega per l'esercizio in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per la gestione dei servizi e delle attività di cui all'art. 17, comma 1 e 2 della LR 6/2006" convenzione che definisce e approva, fra l'altro, le finalità, le funzioni, i principi e i criteri generali di esercizio;
- in attuazione della sopra richiamata Convenzione sono stati approvati e sottoscritti due accordi attuativi nei quali, tra l'altro, si definiscono modalità di programmazione, Piani Economici Finanziari, conferimento dei beni, riparto dei costi tra i comuni stessi;
- che in data 19/02/2013 con atto nr. 9429 i Sindaci dei succitati comuni hanno ratificato il precedente accordo per ulteriori cinque anni;
- nell'accordo, si definiscono, tra l'altro, le modalità di programmazione, il Piano Economico Finanziario, il conferimento dei beni, il riparto dei costi tra i comuni stessi ecc.;
- all'art. 20 sono previsti gli obblighi connessi alla gestione di bilancio ricomprendendo tra questi anche l'approvazione del documento consuntivo;
- il Regolamento, disciplinante il funzionamento dell'Assemblea approvato con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci nr. 141/2009 prevede, all'art. 9, tempi e modalità per le "Deliberazioni" della stessa Assemblea;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale dell'Ente Gestore, nr 33 dell' 08.07.2013 sono stati approvati gli strumenti della programmazione economico-finanziaria per l'esercizio finanziario 2013 e triennali 2013-2015;
- con deliberazione n. 166 del 02.08.2013, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2013, - articolo 169 del decreto legislativo n. 267/2000 (testo unico sull'ordinamento degli enti locali) e piano della prestazione (performance) – art. 6, comma 2, lettera a), della L.R. 16/2010;
- gli obblighi connessi alle previsioni ed alla gestione del Bilancio o più correttamente del "Centro di Costo Ambito Urbano 6.5" sono stati definiti da questa Assemblea, per il 2013, con le seguenti deliberazioni: n. 220 del 24.07.2013, n. 222 del 07.11.2013 e n. 223 dell'11.12.2013 con cui sono state approvate rispettivamente le previsioni, il riequilibrio e l'assestamento contabile del PEF;

Rammentato che:

- ✓ il *Piano Economico Finanziario – Consuntivo 2013* (all. “B”) del Servizio Sociale dei Comuni, così come inteso nell’atto di delega sottoscritto, costituisce il documento in base al quale vengono iscritte, in appositi centri di costo, le spese per le prestazioni sociali connesse alle materie delegate, nonché tutte le altre spese inerenti la funzionalità della struttura a cui va aggiunta la funzione di supporto alla programmazione dei servizi e alla governance locale territoriale.
- ✓ il documento espone numericamente, sulla scorta delle risorse stanziare, delle attività programmate e svolte nel corso dell’anno 2013, le quantità e qualità delle entrate e spese sostenute dalla gestione associata dell’Ambito Distrettuale Urbano 6.5, le modalità di copertura dei costi e la quota finale posta a carico di ogni singolo Comune associato;
- ✓ contempla, nella prima parte, tutte le spese finanziate, sia con i trasferimenti del fondo sociale regionale, sia con le altre entrate finalizzate al funzionamento del sistema; nella seconda evidenzia le spese sostenute per le quattro aree delegate (minori, anziani, disabilità e inclusione sociale), proseguendo con un prospetto riportante le spese finanziate con entrate vincolate e per finire con un quadro riassuntivo indicante la quota di trasferimento posta definitivamente a carico di ogni singolo Ente;
- ✓ evidenzia l’ammontare dei trasferimenti ordinari regionali di competenza dell’anno 2013 di cui alla L.R. 6/2006 (art. 39) definito “Fondo sociale regionale” e tutti gli altri trasferimenti normati da specifiche leggi regionali che determinano spese vincolate alle entrate assegnate;
- ✓ indica, sulla base delle risultanze finali dell’elaborato, l’importo definitivo che i Comuni devono all’Ente Gestore – Comune di Pordenone – determinato, per l’esercizio 2013, in complessive € 422.723,86 importo questo che è stato influenzato dall’ avanzo 2012, applicato in corso d’anno ad abbattimento spese, per € 155.974,98 che ha ridefinito pertanto, sulla scorta di quanto anche già versato in acconto, quanto segue:
 - a) Cordenons € 28.528,45 da rimborsare
 - b) Porcia € 12.162,73 da rimborsare
 - c) Roveredo in Piano € 32.392,03 da versare a saldo
 - d) S.Quirino € 13.189,48 da versare a saldo

Precisato, inoltre, che il sistema bilancio contempla due distinte gestioni (quella di competenza e quella dei residui) che sono regolate dai principi contabili contenuti dal D. Lgs 267/2000 mentre nel PEF, viene esposta la sola gestione corrente senza prendere in considerazione quella dei residui che consente, a conclusione dell’esercizio finanziario, di ottenere il risultato contabile del “centro di costo” dell’Ambito;

Evidenziata quindi nell’ *Elenco dei residui* (all. “C”) la situazione delle somme accertate e non ancora rimosse (residui attivi) e quella degli impegni assunti e non ancora pagati (residui passivi) distinti per anno di provenienza, per evitare che gli stessi possano essere accumulati e trascinati nel corso degli anni, è stata chiesta, all’Ente Gestore, la cancellazione, previa analisi di sussistenza o meno delle ragioni del mantenimento delle posizioni creditorie o debitorie giusta Determinazione del Responsabile nr. 502 del 13/03/2014,;

Considerato che nel prospetto (riaccertamento gestione residui anno 2012 e precedenti) sono definite le economie di spesa, che sommano in € 196.191,31 mentre le minori entrate ammontano ad € 228.68; la somma positiva che ne consegue determina l’importo dell’avanzo in € 195.962,63 così ripartito:

comune di Pordenone € 58.338,41 - Cordenons, 22.022,24 - Porcia 50.504,25 - Roveredo in Piano € 2.757,42 - S.Quirino € 4.296,44 mentre € 58.043,87 (economie area spese generali) rimangono a disposizione per essere destinate ad attività indistinte di sistema;

Segnalato inoltre che è stata rilevata una maggiore entrata di € 35.005,14 a favore del comune di Cordenons, inerente rimborsi di rette per minori collocati in strutture anticipate per conto terzi, l’importo a rimborso per detto comune (gestione residui), si eleva ad € 57.027,38;

Che per una migliore lettura dei dati finanziari, degli interventi attuati, dei progetti avviati, la parte contabile viene accompagnata da una *Relazione consuntiva* (“all. A”) appositamente predisposta

per fornire un quadro più completo delle prestazioni socio-assistenziali, socio-educative, socio-sanitarie, formative e di lavoro intraprese a livello locale in coerenza con la programmazione regionale e locale;

Acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole del Responsabile della segreteria generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 09 /06/2011;

Con voti unanimi

D E L I B E R A

Per le argomentazioni ampiamente esposte in esordio e che qui si richiamano interamente per farne parte integrante e sostanziale l'Assemblea,

1. approva i seguenti documenti:
 - relazione consuntiva accompagnatoria allegato "A";
 - elaborato contabile denominato "Piano Economico Finanziario - Consuntivo 2013" allegato "B";
 - elenco dei residui allegato "C";

2. definisce che la gestione di competenza si è conclusa con le seguenti risultanze finali:
 - a) Cordenons € 28.528,45 da rimborsare
 - b) Porcia € 12.162,73 da rimborsare
 - c) Roveredo in Piano € 32.392,03 da versare a saldo
 - d) S.Quirino € 13.189,48 da versare a saldo

3. da atto che la gestione dei residui attivi e passivi degli anni precedenti ha determinato un risultato positivo ad € 195.962,63 ;

si esprimerà, successivamente, sull'utilizzo delle quote di competenza di ciascun Comune e sulla destinazione delle economie derivanti dall'attività generale

Allegati: 03